

Attenzione ad eventi internazionali e nazionali

Agli alunni del nostro Istituto è data la possibilità di **incontrare esponenti di associazioni nazionali ed internazionali** ma anche **di partecipare ad iniziative ed eventi** del medesimo carattere o da esse proposte, al fine di potenziare concretamente le proprie competenze sociali e di cittadinanza. Tali iniziative offrono inoltre l'occasione per sviluppare e potenziare un metodo di lavoro e di studio efficaci, anche attraverso la realizzazione di prodotti finali che possano coinvolgere diverse discipline

Unicef (United Nations International Children's Fund)

Il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, abbreviato in Unicef, è stato istituito dall'ONU l'11 dicembre 1946, per aiutare i bambini vittime della Seconda guerra mondiale. Ha sede a New York ed è presente in 156 Paesi. Ora si occupa di assistenza umanitaria per i bambini e le loro madri in tutto il mondo, principalmente nei Paesi in via di sviluppo.

Il nostro Istituto ha avuto l'onore di essere dichiarato **Scuola Amica Unicef**, in particolar modo per l'attività di sensibilizzazione sui diritti del bambino svoltasi nel 2016, su iniziativa della scuola materna "L. Penati".

Il progetto "Scuola Amica Unicef" è finalizzato ad attivare prassi educative, volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Amref (African Medical and Research Foundation)

Amref Health Africa è la più grande organizzazione sanitaria no profit presente in Africa. Essa si avvale principalmente di personale africano (97%) e destina gran parte delle proprie risorse alla formazione di personale medico in loco. Amref si propone di migliorare la salute e l'istruzione in Etiopia, Kenya, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Somalia e Sudan.

Il nostro Istituto, in particolare la scuola secondaria di I grado, sostiene da diversi anni l'opera di Amref, aderendo al gemellaggio con alcune scuole presenti in Kenya. Le scuole coinvolte nel gemellaggio saranno la Jilore, la Msabaha e la Mijomboni Primary School.

Il progetto permette la conoscenza diretta della realtà scolastica africana e sensibilizza i ragazzi su argomenti di cittadinanza ed intercultura. Tale attività può essere inoltre utile per il potenziamento della lingua inglese e destinata a percorsi inerenti il CLIL.

Aspetto essenziale della proposta di gemellaggio sarà il "dare voce" agli alunni, incoraggiando la loro partecipazione e stimolandoli ad esprimersi e confrontarsi tra pari. L'approccio metodologico seguito si pone l'obiettivo di sviluppare capacità di analisi critica sulle proprie ed altrui opportunità di accesso alla salute e all'istruzione, ma anche sviluppare competenze ed abilità comunicative.

Aifo (Associazione italiana amici di Raoul Follereau)

L'AIFO presenta dalla sua fondazione carattere popolare e di radicalizzazione sul territorio nazionale. Essa presta particolare attenzione alle tematiche dell'educazione globale, per formare cittadini consapevoli, secondo il comune obiettivo di impegnarsi con gli ultimi per i loro diritti.

L'Aifo è un'organizzazione non governativa (ONG), operante nel campo della cooperazione socio-sanitaria internazionale.

L'Aifo crede che ad ogni persona debba essere restituita la dignità necessaria e che le relazioni sociali debbano essere basate sull'equità.

Da 4 anni il nostro Istituto, con alcune classi della scuola secondaria, partecipa al Concorso indetto da AIFO, in genere con buon successo (nel 2012 -13 la classe 3° B ha vinto il Concorso Nazionale con il filmato "Genocidi africani"), anche se lo scopo principale è quello di sensibilizzare gli alunni su alcuni temi di educazione alla cittadinanza (2013-14 "Il diritto alla salute per tutti", 2014-15 "Il diritto al cibo", 2015-16 "Dai colore ai diritti delle persone con disabilità", 2016-17 "Una comunità per includere")

Emergency

E' un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994, per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

Emergency promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. L'impegno umanitario di Emergency è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

Progetto Intercultura Scuola secondaria: incontri con la onlus Emergency a.s. 2016-17

Si rendono note le date degli appuntamenti e le tematiche da trattare con le classi di seguito

elencate:

Classe 3°A e 3°E	14 febbraio 2017	11.50-13.40	La pace e la guerra
Classe 3°B e 3°C	15 febbraio 2017	11.50-13.40	La pace e la guerra
Classe 3°F	16 febbraio 2017	9.55-11.50	La pace e la guerra
Classe 3°D e 3°G	16 febbraio 2017	11.50-13.40	La pace e la guerra
Classe 3°C	22 febbraio 2017	11.50-13.40	Programma Italia

Save the children

Save the Children, creata il 19 maggio 1919, è nota come rete di associazioni umanitarie nazionali, facenti capo a **International Save the Children Alliance**, organizzazione non governativa con sede a Londra. La sua fondatrice, Eglantyne Jebb, un'infermiera volontaria, intendeva creare un'organizzazione in grado di alleviare le terribili sofferenze dei bambini durante la Prima Guerra Mondiale. Eglantyne Jebb, nel 1923, scrisse la prima Carta dei Diritti del Bambino, adottata dalla Lega delle Nazioni, e successivamente dalle Nazioni Unite. Sulla stessa carta, si basa la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, del 1989.

Presente in 27 paesi, in Italia è rappresentata da Save the Children Italia, che ha lo status di ONLUS. Save the Children, al pari di altre ONG, presta aiuti immediati alle comunità in difficoltà e soccorso alle famiglie e ai bambini colpiti da disastri e catastrofi naturali, da conflitti e guerre.

Le sue attività principali sono nell'ambito dell'educazione (istruzione), nella risposta alle emergenze, nella riduzione della povertà, nella lotta all'Aids, nella promozione della salute e nel contrasto allo sfruttamento dei bambini, come il fenomeno dei bambini soldato, della tratta e dello sfruttamento sessuale.

Tra le varie iniziative sostenute da Save the Children, ricordiamo il **"Christmas jumper day"**, rivolto a docenti ed insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado per raccogliere fondi e sensibilizzare gli studenti ed i cittadini sul tema della Convenzione ONU dei diritti del bambino. L'evento, diffuso soprattutto in Gran Bretagna, nel mese di dicembre, in prossimità del Natale, invita tutta la popolazione, in un giorno prefissato, ad indossare un Christmas jumper, ovvero un maglione di lana, meglio se fatto a mano, con decorazioni di ispirazione natalizia: fiocchi e pupazzi di neve, renne, alberelli etc. "Make the world better with a sweater" ("Rendi il mondo migliore con un maglione") rappresenta lo slogan dell'iniziativa, segno concreto di adesione e sostegno alle azioni benefiche, a scuola, nel luogo di lavoro ed in giro per le strade. Basta decorare un maglione con attività artistiche insieme agli alunni, utilizzando ad esempio materiali di riciclo o creando delle applicazioni fantasiose.

Alcune classi del nostro Istituto (1°C, 1°E, 1°F, 2°C, 2°F, 3°C) parteciperanno attivamente al **Christmas Jumper Day**, il 16 dicembre 2016. (link su articolo con foto)

